

WHISTLEBLOWING – SAVILLS INVESTMENT MANAGEMENT SGR SPA

In attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937, è stato emanato il d.lgs. n. 24 del 10 marzo 2023 riguardante “la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali”.

Savills Investment Management SGR S.p.A. (la “**SGR**”) da tempo si è dotata di procedure adeguate alla gestione delle segnalazioni di comportamenti illeciti e ha attivato un canale interno di trasmissione delle segnalazioni ai sensi delle normative in materia di whistleblowing.

Le segnalazioni possono essere trasmesse alla SGR tramite canale interno attraverso la **piattaforma CUBE di Unione Fiduciaria** (la “**Piattaforma**”). La Piattaforma è accessibile al link <https://digitalplatform.unione fiduciaria.it/whistleblowingnew/it/accessoprincipale/identificazionegruppo?TOKEN=SAVILLS>. Per accedere occorre digitare il seguente token: SAVILLS. Qualora la segnalazione riguardi uno dei soggetti preposti alla gestione della segnalazione (Organismo di Vigilanza 231 e Amministratore Indipendente) la segnalazione va indirizzata alla funzione di *Internal Audit* (IA). La piattaforma, pertanto, alla prima schermata chiederà se va attivato il canale secondario (IA) oppure no. Per accedere alla Piattaforma occorre registrarsi. Una volta create le credenziali è possibile entrare nel canale. Le segnalazioni sono effettuate in forma scritta oppure in forma orale, su richiesta della persona segnalante, mediante un incontro diretto da fissare entro un termine ragionevole o tramite messaggio vocale da trasmettere attraverso la piattaforma CUBE.

Posso accedere alla Piattaforma dipendenti e collaboratori della SGR, consulenti e liberi professionisti che prestano la propria attività presso la SGR, lavoratori che prestano la propria attività presso gli appaltatori di cui si serve la SGR, agenti che prestano servizi alla SGR e gli azionisti della SGR.

L'oggetto delle segnalazioni deve riguardare comportamenti potenzialmente in violazione delle norme disciplinanti l'attività svolta dalla SGR, nonché del Regolamento (UE) n. 596/2014 (Regolamento MAR); delle disposizioni dettate in ambito di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 48 del D.Lgs. 231/07 e successive modifiche e integrazioni; delle disposizioni di cui al D.Lgs. 231/01 in ambito di responsabilità amministrativa dell'ente e successive modifiche e integrazioni, delle ulteriori previsioni contenute nel D.Lgs. 24/2013.

Le segnalazioni ricevute verranno evase entro i termini di legge.

La segnalazione deve contenere i seguenti elementi:

- una chiara e completa descrizione dei fatti oggetto di segnalazione;
- se conosciute, le circostanze di tempo e di luogo in cui i fatti sono stati commessi;
- se conosciute, le generalità o altri elementi (come la qualifica e il servizio in cui svolge l'attività) che consentano di identificare il soggetto/i che ha/hanno posto in essere i fatti segnalati;
- l'indicazione di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti oggetto di segnalazione;
- l'indicazione di eventuali documenti che possono confermare la fondatezza di tali fatti e obbligo di indicare se si ha anche un interesse privato nell'effettuare la segnalazione;
- ogni altra informazione che possa fornire un utile riscontro circa la sussistenza dei fatti segnalati.

La SGR garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante (si ricorda che il segnalante può essere un dipendente, un collaboratore o un azionista della SGR nonché un fornitore, un appaltatore, un consulente o un libero professionista che prestano servizi e/o forniscono beni alla SGR) e del contenuto della segnalazione, attraverso l'utilizzo di protocolli sicuri e adotta le più idonee misure di protezione a tutela del segnalante e del segnalato. Il canale telematico garantisce la riservatezza dei dati del segnalante.

Al fine di gestire le segnalazioni ai sensi dell'art. 4 - *duodecies* del TUF e della direttiva Ue 2015/2392 la **Consob** ha attivato due canali dedicati, per la ricezione immediata delle segnalazioni (c.d. “*whistleblowing* esterno”), telefonico e telematico, per la ricezione immediata di segnalazioni riferite a presunte violazioni o illeciti delle norme del TUF nonché di atti dell'Unione Europea direttamente applicabili nelle stesse materie. Oltre a tali segnalazioni è possibile, ai sensi

della direttiva UE 2015/2392 relativa al Regolamento UE n. 596/2014 in materia di abusi di mercato, inviare alla Consob segnalazioni su presunte violazioni del suddetto Regolamento.

Le suddette segnalazioni potranno essere comunicate sia al numero telefonico 06 8411099 sia alla casella di posta elettronica **whistleblowing@consob.it**, utilizzando i moduli ivi riportati. In alternativa, le segnalazioni potranno essere trasmesse alla Consob, all'indirizzo: Via G. B. Martini 3, 00198, Roma.

Anche la **Banca d'Italia** ha attivato due **canali telematici - “Segnalazione whistleblowing” e “Segnalazione aziendale”** - dedicati alla ricezione delle segnalazioni aventi a oggetto possibili violazioni normative o presunte irregolarità gestionali riscontrate presso intermediari vigilati dalla Banca d'Italia. In particolare, i dipendenti e i collaboratori degli intermediari vigilati potranno utilizzare il canale “Segnalazione whistleblowing” per inviare le segnalazioni di violazioni a un'apposita casella di posta elettronica, o, in alternativa, tramite posta ordinaria secondo le modalità descritte nella sezione dedicata del sito web. Invece, per coloro che non sono dipendenti o collaboratori di soggetti vigilati dalla Banca d'Italia, è stato attivato il canale “Segnalazione aziendale” che prevede una diversa casella di posta elettronica; anche in questo caso le informazioni raccolte sono trattate dalla Banca d'Italia assicurando la tutela della privacy del segnalante da possibili ritorsioni, come previsto dalla normativa in materia (art. 52-ter del TUB, art. 4-duodecies del TUF e legge n. 179 del 2017).

Per reati di corruzione e rientranti nel catalogo dei reati 231/2001 il canale esterno delle segnalazioni è messo a disposizione dall'ANAC (Autorità Nazionale Anti Corruzione) al seguente link <https://whistleblowing.anticorruzione.it/#/> seguendo le modalità operative del sito. In tali casi il segnalante può essere: un dipendente, collaboratore, consulente o libero professionista, fornitore e appaltatore della SGR.

La persona segnalante può effettuare una segnalazione esterna se, al momento della sua presentazione, ricorre una delle seguenti condizioni:

- a) non è prevista, nell'ambito del suo contesto lavorativo, l'attivazione obbligatoria del canale di segnalazione interna ovvero questo, anche se obbligatorio, non è attivo o, anche se attivato, non è conforme a quanto previsto dall'articolo 4;
- b) la persona segnalante ha già effettuato una segnalazione interna ai sensi dell'articolo 4 e la stessa non ha avuto seguito;
- c) la persona segnalante ha fondati motivi di ritenere che, se effettuasse una segnalazione interna, alla stessa non sarebbe dato efficace seguito ovvero che la stessa segnalazione possa determinare il rischio di ritorsione;
- d) la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

Per ulteriori informazioni sui canali esterni di Consob e Bancaditalia, nonché per scaricare la relativa modulistica, consultare i seguenti siti:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/whistleblowing/index.html>

<http://www.consob.it/web/area-pubblica/whistleblowing>

Il trattamento di dati personali relativi al ricevimento e alla gestione delle segnalazioni è effettuato da Savills Investment Management SGR SpA, in qualità di Titolare del trattamento nonché da Unione Fiduciaria SpA in qualità di Responsabile al trattamento nominato appositamente dal Titolare, nel rispetto dei principi europei e nazionali in materia di protezione di dati personali. I diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del regolamento (UE) 2016/679 possono essere esercitati scrivendo a privacy.italy@savillsim.com nei limiti di quanto previsto dall'articolo 2-undecies del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196. Le segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre 5 anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui alla normativa europea e nazionale in materia di protezione di dati personali.